

UN PO' DI CHIAREZZA! IMU TERRENI AGRICOLI

PROROGA SCADENZA DEL VERSAMENTO IMU

Cari cittadini,

in questi giorni stiamo assistendo all'ennesima manovra finanziaria : in questo caso riguarda il pagamento dell'IMU sui terreni agricoli che godevano dell'esenzione. Mi rendo conto del fatto che anche nella nostra Sant'Elia, come in molti Comuni montani a noi vicini, ci sono non poche ansie e preoccupazioni. Quello che sta accadendo con l'IMU sui terreni agricoli conferma, purtroppo, il distacco esistente tra mondo istituzionale e mondo reale, dove la tutela dello Stato appare contrapposta a quella dei contribuenti. Questa tendenza del governo centrale obbliga quindi noi amministratori a salvaguardare i nostri cittadini!!

*Consapevole degli enormi disagi che l'applicazione del decreto 28 novembre 2014 (pubblicato nella G.U. del 6 dicembre 2014) avrebbe comportato per i cittadini investiti proprio a ridosso delle scadenze di fine anno di una nuova attività di conteggio e versamento per categorie fino ad ora escluse, il Consiglio dei Ministri del 12 dicembre ha approvato un decreto legge che ha rinviato alla data del **26 gennaio 2015** il termine per il **versamento dell'IMU relativa ai terreni agricoli** che hanno perso l'esenzione con il citato decreto del 28 novembre 2014.*

Bastava usare un po' di buon senso per capire l'improponibilità del provvedimento governativo, in G.U., ad appena 10 giorni dalla scadenza ordinaria, a dispetto dei principi contenuti nello Statuto dei Diritti del contribuente di cui alla legge n. 212/2000, il cui art. 3, commi 1 e 2, sancisce, sostanzialmente, l'irretroattività dell'efficacia delle norme, l'applicazione delle norme che hanno a riferimento i tributi periodici a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore e, in primis, il diritto per i contribuenti di disporre di almeno 60 giorni per adempiere a quanto previsto dalle nuove disposizioni.

Sarebbe bastato un minimo di ragionevolezza per comprendere l'inadeguatezza del decreto nella definizione del nuovo parametro di esenzione IMU, basato esclusivamente sull'altimetria del Comune così come individuata dall'elenco ISTAT, ovvero tenendo conto della posizione del Municipio, cioè della sede del comune e non dell'ubicazione dei terreni agricoli.

È stato necessario invece l'intervento delle Organizzazioni di rappresentanza del mondo agricolo, in particolare di Agrinsieme (coordinamento di CIA, Confagricoltura Alleanza delle cooperative) degli Ordini professionali, dell'ANCI dove la nostra amministrazione ha presenziato in molte riunioni cercando un dialogo ed una efficace contrattazione con gli Enti di riferimento per aprire gli occhi al legislatore.

Un paese come il nostro caratterizzato appunto da una storia agricola e da una realtà di piccoli imprenditori agricoli non può sopportare l'ennesima manovra che va a colpire la cultura storica di un paese legata, appunto, alla terra e ai suoi valori. Allo scopo proprio di tutelare questo prezioso bagaglio storico legato al nostro territorio, l'Amministrazione di Sant'Elia Fiumerapido intende essere vicina al cittadino promuovendo tutte le azioni possibili volte a ridefinire e a modificare i criteri stabiliti con il decreto del 28 novembre 2014 di individuazione dei terreni esenti, affinché siano reinseriti anche i terreni ricadenti nel territorio del Comune di Sant'Elia Fiumerapido.

Saluti.